

RICCHI DI PROFITTI INGORDI DI PRECARIETA'

CGIL CISL UIL firmano l'ipotesi del contratto nazionale delle TELECOMUNICAZIONI con

"...l'introduzione di importanti elementi di flessibilità: la possibilità per le aziende di fare ricorso alle nuove tipologie contrattuali previste dalla legge Biagi ; la possibilità di attivare i contratti di inserimento; l'utilizzo moderno e flessibile del Part-time; la possibilità di attivare i nuovi contratti di apprendistato che prevederanno una durata media pari a circa 4 anni..."

Dichiarazione soddisfatta di Pietro Guindani, Presidente dell'ASSTEL

AUMENTI SALARIALI IRRISORI: €97 per il 5° livello, €87,36 per il 4° e €71,10 per il 3°.

PRECARIETA': contratti di somministrazione a tempo determinato (max del 15 %), contratti di inserimento e di apprendistato. Vistosa applicazione della flessibilità per i part-time. Nessun limite per l'uso dei LAP (lavoratori a progetto) che rappresentano oramai la stragrande maggioranza delle lavoratrici/tori cosiddetti "atipici" del settore negli appalti. Sulle esternalizzazioni, non c'è traccia di garanzia per il reintegro delle lavoratrici/tori "ceduti", ma solo una generica richiesta di "ulteriori informazioni" rispetto a quanto già stabilito per legge.

FLESSIBILITÀ: nessun vincolo alle aziende per le modifiche degli orari di lavoro. L'art. 26 del precedente contratto rimane invariato. Applicato il d.lgs. n. 66/2003 sulla durata dell'orario settimanale. La pausa tra un turno e l'altro è di 11 ore salvo differenti accordi aziendali. Aggiustamenti minimi per la retribuzione del lavoro notturno e festivo. Il tetto massimo di straordinari è portato a 250 ore annue, facilitando viepiù la concentrazione della prestazione straordinaria a discrezione aziendale per i periodi considerati più critici.

NESSUN MIGLIORAMENTO NORMATIVO: per le ferie peggiorata la modalità di fruizione che diventa : "Nel fissare l'epoca sarà tenuto conto da parte dell'azienda, compatibilmente con le esigenze di servizio , degli eventuali desideri dei lavoratori". Per la malattia nessun miglioramento sul periodo di comporto e sul trattamento economico nella fascia. Alcune tipologie (malattia ospedaliera, day hospital, gravi patologie) vengono escluse ma solo fino ad un max di 60 giorni!

I permessi individuali saranno fruibili a gruppi di 2 ore come nel precedente CCNL e da richiedere venti giorni prima.

PIENA DISCREZIONALITÀ AZIENDALE PER I PASSAGGI DI LIVELLO: aumento al 5° per le operatrici/tori dei call center. Tecnici ed assistenti potranno essere trasferiti nei call-center con relativa perdita di professionalità. Le lavoratrici/tori dei call-center, previa svendita della loro "capacità relazionale", potranno accedere al 5° solo grazie alla concessione aziendale e alla segnalazione dei Capetti.

Inoltre, viene esteso il campo di applicazione del contratto anche alle società informatiche che forniscono servizi alle imprese TLC e a quelle che si occupano di gestione e esercizio della rete, con un drastico peggioramento delle condizioni salariali e normative delle lavoratrici/tori che saranno alla mercè del settore oramai maggiormente esposto alla precarizzazione.

Questa vicenda contrattuale si inserisce anche nella spinosa vertenza **ATESIA** con sindacati e Azienda che si preparano ad un accordo che non risponde alle rivendicazioni di migliaia di lavoratrici/tori che in 9 mesi di lotta, con scioperi dalle adesioni elevatissime, e subendo 4 licenziamenti politici hanno detto a gran voce :

NO ALLA PRECARIETA'!

NON CI STUPISCE ! Gli interessi del sindacato confederale e la loro complicità alle politiche di ristrutturazione delle aziende del Comparto è provata dalla **COGESTIONE** del **FONDO PENSIONE TELEMACO**, dove vorrebbero far confluire il nostro TFR, o dall'appoggio dato ai candidati di centro sinistra da parte di Tripi, patron del Gruppo Cos e quindi di Atesia.

ALLE LAVORATRICI/TORI DELLE TELECOMUNICAZIONI NON RESTA CHE BOCCIARE QUESTA IPOTESI CHE LI CONDANNA AD ALTRI 4 ANNI DI CALVARIO CONTRATTUALE

**NELLE ASSEMBLEE BOCCIAMO L'IPOTESI DI CONTRATTO!
CHIEDIAMO IL REFERENDUM!**

**TOGLIAMO A SLC FISTEL UILCOM RAPPRESENTATIVITA'
COSTITUIAMO COMITATI DI BASE IN OGNI AZIENDA E IN OGNI CITTA'**

Sul sito www.cobas.191.it troverete il testo integrale dell'ipotesi e i comunicati

COBAS LAVORO PRIVATO - SETTORE COMUNICAZIONE

Aderente a **COBAS CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE**
Sede nazionale: Viale Manzoni, 55 - 00185 ROMA Tel. 0677591926 - Fax 0677206060